

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

□

## Settore Personale Docente



### **PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA**

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **S.S.D. BIO/04 – FISILOGIA VEGETALE** - Facoltà di AGRARIA INDETTA CON D.R. N. 453 del 9 APRILE 2003, AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 30 del 15 APRILE 2003.

### **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 27 il mese di novembre dell'anno 2003, alle ore 17.45, presso il Terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise, si è **riunita**, presente al completo, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 962 del 16 luglio 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – n. 59 del 29 luglio 2003, composta dai seguenti Professori:

<b>Prof. Amodio FUGGI.</b>	Presidente
<b>Prof. Amedeo ALPI.</b>	Componente
<b>Prof. Sebastiano SALLEO.</b>	Componente
<b>Prof. ssa Daniela BELLINCAMPI</b>	Componente
<b>Prof.ssa Laura DE GARA.</b>	Segretario

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- I riunione: 3 Ottobre 2003, ore 12.30, presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- II riunione: 10 Novembre 2003, ore 15.00, presso il Terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise
- III riunione: 25 Novembre 2003, ore 10.00, presso il Terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise
- IV riunione: 26 Novembre ore 8.30, presso il Terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise
- V riunione: 26 Novembre ore 10.40, presso il Terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise No
- VI riunione: 26 Novembre ore 12.50, presso il Terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise

- VII riunione: 26 Novembre ore 13.30 presso il Terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise
- VIII riunione: 27 Novembre ore 9.00, presso il Terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise

Nella riunione preliminare del 3 ottobre 2003 la Commissione, dopo aver nominato il Presidente e il Segretario nelle persone dei Proff. Amodio Fuggi e Laura De Gara, ha predeterminato i criteri di massima.

Nella riunione del 10 Novembre 2003 la Commissione, ha proceduto alla valutazione del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato. Al termine della prova di ciascun candidato ogni Commissario ha formulato il proprio giudizio e la Commissione il giudizio collegiale (allegato B).

Nella III riunione, del 25 novembre (ore 10.00) ( verbale 3) la Commissione ha predisposto i temi per le prove didattiche. Ha esaminato i candidati Camoni, Caprari, Di Martino e Guglielminetti con un colloquio sui titoli scientifici. I candidati hanno estratto il tema sul quale sostenere la prova didattica a distanza di non meno ventiquattro ore. Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale (allegato C).

Nella IV riunione del 26 Novembre ore 8.30 ( verbale 3 bis) la commissione ha esaminato i candidati Pasqualini e Pistelli con un colloquio sui titoli scientifici. I candidati hanno estratto il tema sul quale sostenere la prova didattica a distanza di non meno ventiquattro ore. Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale(allegato C).

Nella V riunione del 26 Novembre ore 10.40 (verbale 4) la commissione ha esaminato i candidati Camoni e Caprari per la prova didattica. Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale (allegato D).

Nella VI riunione del 26 Novembre ore 12.50 ( verbale 3 ter) la commissione ha esaminato il candidato Sanità di Toppi con un colloquio sui titoli scientifici. Il candidato ha estratto il tema sul quale sostenere la prova didattica, a distanza di non meno ventiquattro ore. Al termine della prova del candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale (allegato C).

Nella VII riunione del 26 Novembre ore 13.30 ( verbale 4 bis) la commissione ha esaminato i candidati Di Martino e Guglielminetti per la prova didattica. Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale (allegato D).

Nella VII riunione del 27 Novembre ore 9.00 ( verbale 4 ter) la commissione ha esaminato i candidati Pasqualini, Pistelli e Sanità di Toppi per la prova didattica. Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale (allegato D).

Al termine delle prove didattiche, la Commissione, sulla base della comparazione dei giudizi individuali e collegiali in merito al curriculum complessivo di tutti i candidati, ai titoli, alle pubblicazioni degli stessi, nonché al colloquio sui lavori scientifici presentati ed alla prova didattica, ha espresso i giudizi complessivi sui candidati (allegato E).

**La Commissione a maggioranza ha dichiarato idonei della presente procedura di valutazione comparativa, i sotto elencati candidati (in ordine alfabetico):**

- 1. Di Martino Catello**
- 2. Pasqualini Stefania**

**I giudizi individuali, collegiali e complessivi della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono allegati alla presente relazione.**

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;
- tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi;
- *floppy disk* contenente tutti gli atti;
- tutto il materiale relativo alle prove sostenute dai candidati.

Tutta la documentazione concorsuale viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 19.30

Campobasso, 27 Novembre 2003

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Amodio Fuggi

Componente Prof. Amedeo Alpi

Componente Prof. Sebastiano Salleo

Componente Prof. Daniela Bellincampi

Segretario Prof. Laura De Gara

## **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI**

### ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

#### **CANDIDATO: Camoni Lorenzo**

Nato a Roma il 17/6/1966. Si è laureato in Scienze Biologiche nel 1994 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Nel 2000 ha vinto il concorso per ricercatore universitario nel settore disciplinare BIO/04 presso l'Università di Roma Torvergata.

Attività didattica : Dal 1996 ha svolto attività didattica in supporto ad insegnamenti del settore BIO-04. Dal 2001 ad oggi è titolare di corsi in Biochimica Vegetale e Fisiologia Vegetale per diversi corsi di laurea di detta Università.

Attività scientifica: riguarda in particolare lo studio di metaboliti fitotossici batterici e la regolazione dell' $H^+$ -ATPasi e sua interazione con le proteine 14-3-3. Presenta 15 pubblicazioni. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca. Ha frequentato istituti esteri per attività di ricerca. Ha usufruito di varie borse di studio per attività di ricerca.

#### **Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività di ricerca , dopo una fase iniziale dedicata alle tossine di origine microbica, si è evoluta orientandosi verso il "signalling" con particolare riferimento alle proteine 14-3-3 ed alla loro associazione alla  $H^+$ -ATPasi di membrana. In entrambi le fasi della ricerca il candidato ha ottenuto ottimi risultati pubblicati su riviste di elevato impatto. Le metodologie impiegate sperimentalmente sono sempre state innovative.

L'attività didattica è documentata dall'affidamento di corsi afferenti al SSD BIO/04 per due successivi anni accademici.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le pubblicazioni presentate sono di ottimo impatto scientifico anche se il suo apporto individuale è chiaramente definibile solo in parte di queste.

Un filone delle sue ricerche è stato indirizzato allo studio del meccanismo di azione di metaboliti fitotossici. In particolare il candidato ha partecipato allo studio del loro effetto sul trasporto protonico di plasmalemma, sulle funzioni mitocondriali e movimenti stomatici. Il candidato ha partecipato alla purificazione e caratterizzazione strutturale dei lipopeptidi fitotossici attraverso spettrometria di massa, spettroscopia NMR. In queste ricerche il contributo del candidato non è facilmente definibile.

Altro filone prevalente riguarda la caratterizzazione, relazione struttura-funzione e meccanismo di azione delle proteine 14-3-3. E' stata definita l'interazione tra 14-3-3 e  $H^+$ -ATPasi di plasmalemma. Nella maggior parte di queste ultime ricerche il contributo prioritario è facilmente definibile.

Tutte le ricerche sono nel complesso originali, impostate con buon rigore metodologico e innovative. La produzione scientifica è pienamente pertinente al settore scientifico disciplinare concorsuale. L'attività didattica è discreta ed inerente al ssd BIO/04.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

Il candidato presenta pubblicazioni inerenti lo studio di fitotossine prodotte da *Pseudomonas*, la caratterizzazione molecolare dell' $H^+$ -ATPasi e la trasduzione del segnale che coinvolge le proteine 14-3-3. Le pubblicazioni presentate sono, nell'insieme, di ottima rilevanza scientifica. L'apporto del candidato risulta abbastanza evidente e la continuità dell'attività

scientificamente buona. Il candidato ha svolto una discreta attività didattica inerente al Settore Scientifico Disciplinare del concorso.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato principalmente la caratterizzazione di fitotossine estratte da patogeni, nonché il loro effetto sulla pompa protonica, sull'attività mitocondriale e sulla chiusura degli stomi. Il candidato si è anche interessato delle interazioni delle proteine 14-3-3 con la  $H^+$  ATPasi della membrana plasmatica anche per definire il ruolo dei processi di fosforilazione nell'azione di tali proteine regolatrici. Ha utilizzato tecniche chimiche, biochimiche e fisiologiche. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate di alto impatto. Comunque l'apporto specifico del candidato non è sempre molto evidente nei lavori in collaborazione. La produzione scientifica è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Documenta una limitata attività didattica di insegnamento universitario in discipline ricomprese nel settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica vertente sugli effetti di tossine prodotte da *Pseudomonas* sp. (siringomicine e siringopeptidi) sulle funzioni mitocondriali, sull'attività della  $H^+$ -ATPasi e sui movimenti stomatici. L'ultima parte della produzione scientifica è maggiormente focalizzata sui meccanismi di regolazione della  $H^+$ -ATPasi e segnatamente sul ruolo delle proteine 14-3-3. Gli studi del candidato appaiono ben fondati e rigorosi ed affrontano tematiche di attuale interesse. In complesso, la produzione del candidato appare di ottimo livello ed è pubblicata su riviste internazionali ad elevato impatto sulla comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato, tuttavia, non appare ben evidente e la sua personalità scientifica è in corso di evidente maturazione. Discreta è la continuità della produzione scientifica. L'attività didattica sia di supporto che svolta per titolarità, pur se recente, è tutta svolta nel settore di pertinenza.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La produzione scientifica del candidato è, in gran parte, pertinente al SSD BIO/04. I metodi di indagine sono rigorosi e moderni. I risultati sono stati pubblicati su riviste ad elevato impatto. La personalità scientifica del candidato appare in evoluzione; ha sempre lavorato in gruppi coordinati da autorevoli leader scientifici. Il candidato ha recentemente avviato una esperienza didattica come titolare di insegnamento. E' da prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Caprari Claudio**

Nato a Roma il 5/3/1964. Si è laureato in Scienze Biologiche nel 1989 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma; nel 1993 consegue il titolo di dottore di ricerca in "Biologia Evoluzionistica" presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. E' stato titolare di numerose borse di studio in Italia e all'estero. Nel 1999 ha vinto il concorso per ricercatore universitario nel settore disciplinare BIO/04 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, dal 2002 è ricercatore confermato.

Attività didattica: Dal 1998 ha svolto attività didattica in supporto ad insegnamenti del settore BIO-04. Dal 2000 ha tenuto per affidamento alcuni corsi di pertinenza del SSD BIO/04, presso il corso di laurea in Scienze Biologiche dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Attività Scientifica: ha riguardato lo studio di proteine fungine e vegetali coinvolte nelle interazioni pianta-patogeno. Presenta 15 pubblicazioni. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca. Ha frequentato istituti esteri per attività di ricerca.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività scientifica concerne il ruolo delle poligalatturonasi nell'ambito della biologia delle interazioni pianta-microorganismo. Inserito nel gruppo di ricerca diretto dai prof.ri Cervone e Di Lorenzo, il candidato ha prodotto interessanti risultati pubblicati su riviste internazionali di elevato impatto. Di particolare rilievo sono i lavori concernenti il ruolo della PGIP come modificatore delle attività enzimatiche. Le metodologie impiegate sono innovative e nell'ambito della biologia molecolare.

L'attività didattica è documentata dall'affidamento, per 5 anni accademici consecutivi, di insegnamenti appartenenti al SSD BIO/04.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le 15 pubblicazioni presentate sono di buon impatto scientifico, in cinque di queste figura come primo ed ultimo nome. Negli altri lavori presentati, il suo apporto è comunque individuabile per competenza scientifica acquisita nella sua carriera.

Le ricerche del candidato sono incentrate sulla caratterizzazione di PG fungine e di PGIP vegetali. Lo studio delle basi della loro interazione in parete sono adottate come modello sperimentale per lo studio della percezione, trasduzione dei segnali microbici nelle cellule vegetali e dei meccanismi evoluti dalle piante per difendersi da stress biotici.

In particolare il candidato attraverso analisi biomolecolari ha analizzato e caratterizzato il gene della endoPG di Fusarium moniliforme individuando i domini strutturali coinvolti nella catalisi e nella interazione dell'enzima con il suo inibitore. Il candidato ha contribuito alla definizione della struttura cristallografica della PG di F. moniliforme.

Dalle ricerche svolte si evince la buona esperienza del candidato nel campo della Fisiologia molecolare vegetale. Le ricerche sono originali, innovative condotte con tecnologie avanzate ed appropriate e condotte con buon rigore metodologico e utilizzabili in campo applicativo.

Dal loro esame emerge una attività di ricerca svolta con ottima continuità sia in Italia che all'estero. La produzione scientifica è pertinente al settore concorsuale.

L'attività didattica svolta prevalentemente negli ultimi cinque anni è qualificata e pertinente al settore scientifico disciplinare.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

L'attività scientifica del candidato verte sullo studio dell'interazione pianta-patogeno, con particolare interesse agli aspetti di caratterizzazione molecolare di endopoligalatturonasi fungine. Presenta pubblicazioni di buon livello, alcune di notevole rilevanza per la comprensione delle caratteristiche molecolari e funzionali di proteine coinvolte nell'interazione pianta – patogeno. L'apporto individuale del candidato è buono. La continuità dell'attività di ricerca è molto buona. L'attività didattica del candidato è qualificata e ampia.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato il clonaggio dei geni, la caratterizzazione ed il ruolo di endopoligalatturonasi e di proteine inibenti le poligalatturonasi nelle interazioni tra piante e funghi patogeni. Ha utilizzato tecniche, biochimiche e biologico molecolari avanzate.

Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate di alto impatto evidenziano che l'apporto specifico del candidato nei lavori in collaborazione è buono. La produzione scientifica presentata è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. L'attività didattica del candidato è buona.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

Il candidato si è interessato specificatamente della caratterizzazione e della localizzazione di geni per le endopoligalatturonasi prodotte da patogeni (*Fusarium moniliforme*). Si è anche interessato dei meccanismi di azione di endopoligalatturonasi e di altri enzimi ad azione litica sulle pareti cellulari di piante infettate e di possibili meccanismi di difesa. Gli studi del Dr Caprari coinvolgono aspetti della interazione pianta-patogeno di elevato interesse ed attualità; i risultati sono ben documentati anche se alquanto focalizzati su un aspetto particolare di tale interazione. Circa metà della produzione presentata ai fini della presente valutazione è in collaborazione con la Drs Mattei, pure candidata nella presente valutazione comparativa. Il complesso della produzione appare di ottimo livello con pubblicazione dei risultati su riviste internazionali ad elevato impatto sulla comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato, tuttavia, non appare ben individuabile nel contesto del gruppo di ricerca in cui opera. Discreta è la continuità della produzione scientifica. Buona l'attività didattica che, pur se recente, è tutta svolta nel settore di pertinenza.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE:**

Il candidato presenta una produzione scientifica che, per circa metà, è in collaborazione, tra gli altri, con la Dott.ssa Mattei, anch'essa candidata nella presente valutazione comparativa, pur essendo differenziati gli apporti di ciascuno. Ha utilizzato tecniche biochimiche e biologico molecolari avanzate. Globalmente la produzione scientifica è di ottimo livello, talora l'apporto individuale del candidato risulta difficile da enucleare. Negli ultimi cinque anni ha tenuto insegnamenti appartenenti al SSD BIO/04. E' da prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

## **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI**

### ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

#### **CANDIDATO: Croce Roberta**

Nata a Torino il 21/9/1968. Laureata in Chimica nel 1992 presso l'università di Padova. Nel 1997 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Biologia Vegetale presso l'Università degli Studi di Milano. Ha usufruito di numerose borse di studio in Italia e all'estero. E' stata titolare di un assegno di ricerca per l'anno 2001. Dal 2001 è ricercatore CNR a tempo indeterminato.

Attività didattica: Dal 1998 al 2001 ha svolto attività didattica in supporto ad insegnamenti del settore scientifico disciplinare BIO-04. Nel 2000 ha conseguito l'idoneità francese a Maître de Conference in "Biochimica e Biologia molecolare"; "Chimica teorica, Chimica fisica e Chimica analitica". Nel 2002 ha conseguito l'idoneità francese a Professore d'Università in "Biochimica e Biologia molecolare".

Attività scientifica: ha riguardato lo studio dei fotosistemi. Presenta 15 pubblicazioni. Ha frequentato istituti stranieri per attività di ricerca.

#### **Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività scientifica è centrata sulla struttura e funzione del tilacoide ed in particolare dei fotosistemi I e II e del LHCII. I lavori sperimentali ai quali il candidato ha partecipato sono condotti da un gruppo di ricerca di ottimo livello; conseguentemente le pubblicazioni prodotte sono riportate su riviste di elevato impatto e talora con caratteristiche di eccellenza. Considerata l'età, relativamente giovane del candidato, l'attività di ricerca globale è da considerarsi superiore alla norma. Le metodologie, usate negli studi, sono sempre state innovative.

L'attività didattica è stata limitata ad assistenza di laboratorio e supervisione tesi; l'insegnamento è limitato a due corsi tenuti per contratto.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le pubblicazioni presentate dalla candidata sono di ottimo impatto nella comunità con apporto individuale evidenziabile e prioritario.

Le ricerche si sono principalmente focalizzate sullo studio dei complessi antenna fotosintetici. In particolare sono state effettuate purificazioni e caratterizzazioni biochimiche e spettroscopiche e definizione strutturale di componenti proteiche dei complessi antenna dei fotosistemi I e II e studiate le loro relazioni con pigmenti.

Le ricerche della candidata sono decisamente originali e condotte con ottimo rigore metodologico.

L'attività didattica della candidata è discreta e pertinente al settore scientifico disciplinare concorsuale.

La continuità nella produzione scientifica della candidata è buona e pertinente al settore concorsuale.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca della candidata riguarda lo studio della fotosintesi con particolare attenzione all'organizzazione strutturale dei complessi antenna. Le pubblicazioni presentate sono di notevole rilievo scientifico, e innovative nel settore di pertinenza. L'apporto personale è ben evidente e ottima la continuità nell'attività scientifica. L'attività didattica risulta invece limitata.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato principalmente le relazioni struttura-funzione nell'ambito dei fotosistemi. Ha utilizzato tecniche chimico spettroscopiche, biochimiche e biomolecolari.

Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali di elevato impatto L'apporto specifico del candidato è sempre molto evidente nei lavori in collaborazione. La produzione scientifica è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Documenta una limitata attività didattica.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

La candidata si è prevalentemente interessata di aspetti strutturali e biofisici dell'LCHII e più in generale dei processi di trasferimento dell'energia in complessi antenna dei fotosistemi. Gli studi della candidata sono di elevato livello scientifico e decisamente innovativi quanto ai metodi come anche alle conclusioni tratte. I risultati sono pubblicati su riviste internazionali ad elevato impatto sulla comunità scientifica. Molto evidente è l'apporto individuale ed ottima è la continuità della produzione. L'attività didattica, alquanto recente, è prevalentemente svolta in supporto a corsi BIO/04.

***GIUDIZIO COLLEGALE:***

La candidata si è prevalentemente interessata di aspetti strutturali e biofisici della LCHII e dei processi di trasferimento dell'energia nelle antenne fotosintetiche. Ha fatto studi di elevato livello scientifico e innovativi sul piano del metodo. Documenta una limitata attività didattica. Può essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

## **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI**

### ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

#### **CANDIDATO: Delfine Sebastiano**

Nato a Putignano (Ba) il 30/6/67, laureato in Scienze Biologiche nel 1992 presso l'Università degli Studi di Bari, ha conseguito il dottorato di ricerca in Biochimica e Fisiologia della Nutrizione nel 1997. Dal 2002 è ricercatore universitario Confermato, SSD AGR/02-, presso la Facoltà di Agraria dell'Università del Molise.

Attività didattica: dal 1999 al 2001 ha riguardato corsi di insegnamento universitario, in qualità di docente a contratto di materia del SSD AGR/02. Dal 1997 al 2002 ha svolto attività di supporto a corsi di insegnamento universitario. Nel 2002 ha tenuto il corso di Coltivazioni erbacee presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise.

Attività scientifica: Ha riguardato prevalentemente l'effetto di stress abiotici su piante di interesse agrario. Presenta 15 pubblicazioni. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca

Attività didattico-organizzativa: rappresentante dei ricercatori e componente del comitato di garanzia nell'ambito della Facoltà di Agraria.

#### **Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività scientifica del candidato è pregevole se si considerano i dieci anni che sono decorsi dalla sua laurea. Particolarmente apprezzabili risultano le ricerche effettuate presso l'Istituto di Biochimica ed Ecofisiologia vegetale del CNR di Roma, nell'ambito degli interessi scientifici che, notoriamente, fanno capo a Francesco Loreto. L'interesse ecofisiologico, preponderante nell'attività sopraesposta, rimane anche in altre pubblicazioni dove la dimensione agraria è comunque, più presente. Globalmente la ricerca è di buon livello ed in 5 pubblicazioni il nome del candidato appare come primo autore.

L'attività didattica è sostanzialmente limitata alla partecipazione alle commissioni di esami di profitto di vari corsi agrari, avendo, il candidato, ricevuto un incarico di insegnamento solo nell'anno accademico in corso.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le pubblicazioni scientifiche del candidato sono di discreto impatto scientifico e rivelano un apporto individuale non sempre chiaramente definibile.

Le ricerche si sono principalmente rivolte allo studio delle risposte fisiologiche e anatomiche di piante, di prevalente interesse agronomico, a stress abiotici come salinità, siccità. Le ricerche del candidato sono prevalentemente rivolte alla determinazione di variazioni di parametri ecofisiologici e anatomici in risposta allo stress. Nonostante il rigore metodologico e la buona continuità di produzione scientifica, l'innovatività delle ricerche è piuttosto moderata. L'attività didattica del candidato è relativamente ridotta.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha studiato le risposte fisiologiche delle piante a diversi tipi di stress abiotici, prendendo in considerazione, oltre che aspetti funzionali, anche aspetti anatomici. Le pubblicazioni presentate hanno una discreta rilevanza scientifica, l'apporto personale del candidato non è sempre particolarmente evidente. Anche la sua attività didattica, pur se qualificata, è abbastanza ridotta.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato principalmente l'effetto di stress abiotici su piante di interesse agrario utilizzando per lo più tecniche fisiologiche ed ecofisiologiche.

Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate documentano una buona attività scientifica in cui l'apporto individuale del candidato è abbastanza evidente. La produzione scientifica è per la maggior parte di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Documenta una attività didattica limitata.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

Il candidato si è interessato soprattutto della risposta fisiologica di varie specie orticole a stress ambientali quali lo stress salino, lo stress idrico e lo stress da aridità. Una parte degli studi del candidato appare assai ben eseguita benché non particolarmente innovativa ed è pubblicata su riviste con buon impatto sulla comunità scientifica. Una seconda parte dei lavori scientifici, invece, è pubblicata su riviste di taglio più marcatamente agronomico. L'apporto individuale non è marcatamente evidente. Buona è la continuità della produzione. L'attività didattica, alquanto recente, è stata prevalentemente svolta in settori diversi da BIO/04.

#### ***GIUDIZIO COLLEGALE:***

L'iniziale attività scientifica nell'ambito ecofisiologico è pregevole e pubblicata su riviste di buon impatto, ma risulta difficile individuare bene l'apporto del candidato. La successiva attività è maggiormente orientata a problemi agronomici. Ha svolto un solo incarico di insegnamento. Può essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Di Martino Catello**

Nato a Torre del Greco (NA) il 27/4/1956, laureato in Scienze Biologiche nel 1981 presso l'Università degli Studi di Napoli, ha conseguito il dottorato di ricerca in Fisiologia nel 1987. Dal 1989 è ricercatore universitario di Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04, presso la Facoltà di Agraria dell'Università del Molise e Ricercatore Universitario Confermato dal 1993.

Attività didattica: dal 1989 in supporto a corsi di insegnamento universitario di pertinenza, dal 1993 ha riguardato lo svolgimento di numerosi corsi di insegnamento universitario per discipline ricomprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare BIO/04 per corsi di laurea della Facoltà di Agraria e della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi del Molise.

Attività scientifica: ha riguardato principalmente il metabolismo azotato nelle alghe con particolare riferimento ai processi di assimilazione del nitrato e dell'ammonio e la loro regolazione anche in relazione al metabolismo del carbonio a livello fisiologico e biochimico. Ha partecipato a progetti di ricerca.

Attività didattico-organizzativa: membro del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca; coordinatore di iniziative culturali per l'ateneo molisano; per i triennii 1999-2002 e 2002-2005 è rappresentante dei ricercatori nell'ambito del Consiglio delle Facoltà di Agraria e del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività scientifica ha interessato sostanzialmente il metabolismo azotato in *Clorella* e *Cyanidium*. Sono stati affrontati nel tempo: i rapporti tra livelli di ammonio e l'attività nitrato riduttasica, l'effetto del livello di luce sull'assimilazione di  $\text{NH}_4^+$  e  $\text{NO}_3^-$ , il profilo amminoacidico in rapporto alla crescita, fotosintesi e respirazione. Negli ultimi anni il candidato ha affrontato tematiche di fisiologia dello stress idrico e salino. I risultati sono stati pubblicati su riviste internazionali di buon impatto.

L'attività didattica è assai ampia avendo ricevuto affidamenti di varie discipline, soprattutto appartenenti al SSD BIO/04, sin dall'anno accademico 1993-94.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le pubblicazioni presentate sono di buon impatto scientifico anche se il contributo del candidato nelle ricerche è difficilmente definibile.

Il candidato ha studiato prevalentemente il trasporto e metabolismo dell'azoto, il ruolo della nitrato redattasi nella regolazione della assimilazione dell'azoto, e i sistemi di controllo che operano su queste vie metaboliche ( $\text{CO}_2$ , luce, amminoacidi). Lavori più recenti riguardano la fisiologia dello stress in particolare sulle risposte metaboliche allo stress idrico come inibizione della moltiplicazione cellulare, ed allo stress salino come attivazione di meccanismi di osmoregolazione. La continuità della produzione scientifica è sufficiente e i contenuti sono pertinenti al settore scientifico disciplinare della presente valutazione comparativa.

L'attività didattica è ampia e pertinente col settore scientifico disciplinare del concorso.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha studiato il metabolismo dell'azoto nelle alghe e, soprattutto negli ultimi anni, le risposte di piante superiori a stress abiotici, con particolare attenzione al metabolismo mitocondriale. Dall'analisi delle pubblicazioni presentate, nell'insieme di buon livello scientifico, risulta una crescente partecipazione del candidato. La continuità scientifica è discreta. L'attività didattica e organizzativa è estremamente ampia e ben documentata

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato principalmente il metabolismo azotato nelle alghe con particolare riferimento ai processi di assimilazione del nitrato e dell'ammonio e la loro regolazione anche in relazione al metabolismo del carbonio a livello fisiologico e biochimico. Si è anche interessato delle alterazioni indotte dallo stress salino sulle concentrazioni degli amminoacidi liberi e sulla sintesi e sul ruolo di osmoliti compatibili. Nello svolgimento delle ricerche ha utilizzato tecniche chimiche, biochimiche e fisiologiche anche innovative. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate evidenziano che l'apporto specifico del candidato nei lavori in collaborazione è complessivamente buono. La produzione scientifica presentata è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Il candidato ha contribuito alla realizzazione di progetti di ricerca nazionali, nonché regionali che hanno coinvolto l'Università del Molise.

L'attività didattica è molto ampia ed ha riguardato, in particolare, lo svolgimento di numerosi corsi di insegnamento universitario per discipline ricomprese nella declaratoria nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa in corsi di laurea della Facoltà di Agraria e della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi del Molise; è membro del collegio docenti di un dottorato di ricerca presso detta università.

Il candidato ha svolto una qualificata attività didattico organizzativa come coordinatore di iniziative culturali per l'ateneo molisano.

Per i trienni 1999-2002 e 2002-2005 è rappresentante dei ricercatori nell'ambito del Consiglio delle Facoltà di Agraria e del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Molise.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

L'attività scientifica del Dr Di Martino verte prevalentemente sui processi regolatori della nitrato reductasi e più in generale sui meccanismi di controllo del metabolismo del nitrato, del nitrito e dell'ammonio in microalghe. La parte più recente della produzione scientifica mostra un particolare interesse per gli effetti dello stress salino sulla osmoregolazione e sulla fotorespirazione in spinacio. La produzione scientifica del candidato appare di buon livello ed è pubblicata su riviste a buon impatto sulla comunità scientifica. I risultati prodotti appaiono frutto di metodi rigorosi e sono corretti nell'interpretazione dei dati. L'apporto individuale del candidato, tuttavia, non è ben individuabile salvo che negli ultimi lavori prodotti dove esso si rivela più evidente. L'attività didattica è ampia e riguarda discipline diverse, tutte ricomprese nel settore di pertinenza.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Nello svolgimento delle ricerche sulla assimilazione del nitrato e dell'ammonio e sulla loro regolazione in relazione al metabolismo del carbonio ha usato tecniche chimiche, biochimiche e fisiologiche applicate con rigore metodologico. La globalità della produzione scientifica è di buon livello ed è pubblicata su riviste di buon impatto. L'attività didattica è molto ampia ed ha riguardato lo svolgimento di molti insegnamenti compresi nel SSD BIO/04. La vasta esperienza didattico - organizzativa suggerisce di prendere il candidato in seria considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Guglielminetti Lorenzo**

Nato a Pontedera (PI) il 26/11/1965, laureato in Scienze Agrarie nel 1992 presso l'Università degli Studi di Pisa, ha conseguito il dottorato di ricerca in Biologia Agraria nel 2002. Dal 2000 è ricercatore universitario del SSD BIO/04, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Pisa. Ha ottenuto borse di studio e contratti per attività di ricerca,

Attività didattica: Dall'anno 1993 svolge attività di supporto alla didattica di corsi del settore scientifico disciplinare BIO-04. Dall'aa 2001 ha tenuto per affidamento il corso di Ecofisiologia Vegetale e corsi di diploma universitario. Ha anche tenuto il corso di Fisiologia vegetale molecolare.

Attività scientifica: ha riguardato prevalentemente la fisiologia della germinazione, il metabolismo dei carboidrati e la loro regolazione durante i processi di sviluppo del seme in condizioni normali ed in anoxia in cereali. Presenta 15 pubblicazioni. Ha frequentato istituti esteri per svolgere attività di ricerca.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività di ricerca si è indirizzata specificamente allo studio dei meccanismi coinvolti nella risposta delle piante allo stress anossico. La metodologia usata è sostanzialmente biochimica. I risultati sono stati pubblicati su riviste internazionali di buon impatto.

L'attività didattica è ben documentata: tra gli insegnamenti affidati vi sono "Ecofisiologia vegetale" negli ultimi due anni accademici e "Fisiologia vegetale molecolare" per l'anno accademico in corso.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le pubblicazioni scelte dal candidato sono tutte pertinenti alle discipline oggetto del concorso e di buon impatto sulla comunità scientifica. Il contributo del candidato appare abbastanza evidente. Le ricerche del candidato attinenti alla biochimica e fisiologia di piante di interesse agronomico, si sono prevalentemente incentrate sull'analisi degli effetti dell'anossia sul metabolismo dei carboidrati (es. degradazione dell'amido e metabolismo citosolico del saccarosio) e caratterizzazione di attività enzimatiche ad esso connesse (es saccarosio sintasi, esoso chinasi) in differenti tipi di cereali più o meno tolleranti a questo stress .

L'attività didattica del candidato è limitata agli ultimi 2 anni.

Le ricerche sviluppate con tecniche biochimiche classiche appaiono impostate con buon rigore metodologico e discretamente originali.

La continuità della produzione scientifica è buona.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha studiato diverse tematiche inerenti la fisiologia delle piante superiori, con particolare attenzione alla germinazione dei semi in condizioni di anossia, al metabolismo dell'amido e dei carboidrati, anche nel contesto del "sugar sensing". I lavori presentati sono quasi tutti pubblicati su discrete riviste indicizzate. L'apporto individuale del candidato è, nell'insieme, abbastanza evidente e buona la continuità della produzione scientifica. L'attività didattica è qualificata anche se non particolarmente ampia.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato prevalentemente il metabolismo dei carboidrati e la loro regolazione durante i processi di sviluppo del seme in condizioni normali ed in anossia in cereali, utilizzando tecniche chimiche, biochimiche e biologico-molecolari. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate di buon impatto evidenziano che l'apporto specifico del candidato nei lavori in collaborazione è buono. La produzione scientifica presentata è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

L'attività didattica è di pertinenza anche se non molto ampia.

**Prof. Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

Il candidato si è prevalentemente interessato degli effetti dell'anossia sul metabolismo dei carboidrati e specificatamente ha studiato la inattivazione e la repressione della sintesi di enzimi amilolitici in semi di cereali intolleranti di basse pressioni parziali di O<sub>2</sub>. Ha anche studiato gli effetti dell'anossia su enzimi che degradano il saccarosio e di proteasi Gibberellina-indotte come espressione dell'influenza dell'anossia sulla germinazione. L'ultima parte della produzione riguarda specificatamente la tolleranza all'anossia in riso ed i meccanismi enzimatici coinvolti. In complesso, la produzione scientifica del candidato è di buon livello ed è pubblicata su riviste internazionali a buon impatto sulla comunità scientifica. L'apporto del candidato ai lavori pubblicati è ben individuabile. La continuità della produzione scientifica è buona. L'attività didattica svolta per titolarità, è, pur se recente, svolta nel settore di pertinenza.

***GIUDIZIO COLLEGALE:***

Per lo studio del metabolismo dei carboidrati durante la germinazione dei semi di cereali in anossia, ha impiegato tecniche biochimiche e, parzialmente, biologico - molecolare. In complesso la produzione scientifica è di buon livello ed è pubblicata su riviste di buon impatto. L'attività didattica è ben documentata e, negli ultimi due anni accademici, il candidato è stato titolare di insegnamenti del SSD BIO/04. E' da prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Mattei Maria Benedetta**

Nata a Firenze il 8/9/1968. Laureata in Chimica industriale nel 1994. Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche nel 1999 presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha usufruito di borse di studio in Italia e all'estero. Nel 2000-2002 è titolare di un assegno di ricerca presso il dipartimento di Biologia Vegetale. Dal 2002 prende servizio come ricercatore universitario presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel settore scientifico disciplinare BIO-04.

Attività didattica: Dall'anno 1998 svolge attività di supporto alla didattica di corsi del settore scientifico disciplinare BIO-04. Dall'aa 2001-2002 ha tenuto per affidamento il corso di Fisiologia e Biochimica vegetale per il Corso di laurea in Biotecnologie Agro-industriali.

Attività scientifica: ha riguardato lo studio delle relazioni struttura-funzione di proteine vegetali con particolare riferimento all'interazioni proteina-proteina nella difesa delle piante dai patogeni. Presenta 15 pubblicazioni. Ha frequentato istituti esteri per svolgere attività di ricerca. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività scientifica riguarda essenzialmente le interazioni tra la poligalatturonasi e la proteina inibente PGIP. Gli esperimenti condotti hanno prodotto risultati degni di pubblicazione su riviste di elevato impatto. L'approccio sperimentale è decisamente innovativo.

L'attività didattica, oltre a quella di supporto ad insegnamenti di pertinenza, è documentato anche dall'affidamento, negli ultimi due anni, di insegnamenti del SSD BIO/04.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

La candidata presenta n 15 pubblicazioni di buon impatto scientifico, in quattro di queste figura come primo ed ultimo nome. Negli altri lavori presentati, il suo apporto è comunque individuabile per competenza scientifica acquisita.

La candidata ha studiato prevalentemente l'interazione tra poligalatturonasi fungine e i loro inibitori proteici vegetali (PGIP) utilizzando una nuova tecnologia (Biacore) attraverso l'uso di un biosensore basato sulla risonanza plasmonica di superficie. Studia inoltre le relazioni struttura-funzione dell'interazione tra le due proteine. La struttura della PGIP è stata studiata mediante spettroscopia FTIR, dicroismo circolare e analisi di spettrometria di massa MALDI-TOF. L'esperienza nell'utilizzo di questa tecnologia è stata maturata presso laboratori europei altamente specializzati. Le ricerche della candidata sono caratterizzate da originalità, innovatività, e svolte con buon rigore metodologico. Dal loro esame emerge una attività di ricerca svolta con ottima continuità sia in Italia che all'estero. La produzione scientifica è pienamente pertinente al settore concorsuale. L'attività didattica svolta prevalentemente negli ultimi due anni, è adeguata e pertinente al settore scientifico disciplinare del concorso.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

Gli interessi di ricerca della candidata riguardano essenzialmente lo studio delle relazioni struttura-funzione di proteine vegetali con particolare attenzione all'interazioni proteina-proteina nella difesa delle piante dai patogeni fungini. Le pubblicazioni presentate, tutte pertinenti al settore scientifico disciplinare del concorso, sono in diversi casi di notevole interesse e rilevanza scientifica e presentano un'elevata innovatività anche metodologica. L'apporto personale della candidata è discreto. L'attività didattica è limitata anche se qualificata.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato lo studio e la caratterizzazione strutturale di endopoligalatturonasi e di proteine coinvolte specificamente nella loro inibizione, attraverso la integrazione di tecniche chimico-fisiche, biochimiche e biomolecolari. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate di alto impatto documentano che l'apporto specifico della candidata nei lavori in collaborazione è evidente. La produzione scientifica presentata è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. L'attività didattica è limitata anche se qualificata.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

La candidata si è interessata specificatamente dei meccanismi di difesa espressi da *Phaseolus vulgaris* contro attacchi da *Fusarium moniliforme*. In particolare, è stata studiata l'interazione fra proteine inibitrici delle endopoligalatturonasi e parassita ed è stata ottenuta una eccellente caratterizzazione cristallografica di queste. La candidata si è interessata di meccanismi di difesa da funghi anche in termini di regolazione genica. Gli studi della Drs Mattei sono di eccellente livello e risultano anche pubblicati su riviste di grande prestigio internazionale, affrontano un tema (le basi molecolari della difesa delle piante da patogeni) di indubbia attualità. Circa la metà dei lavori presentati ai fini della presente valutazione, sono in collaborazione con il Dr Caprari che è pure candidato nella presente valutazione. L'apporto individuale della candidata nel contesto del gruppo di ricerca in cui opera è, al momento, poco appariscente e rivela una personalità scientifica in evidente formazione. Buona la continuità della produzione scientifica. L'attività didattica, pur se recente, è svolta nel settore di pertinenza.

***GIUDIZIO COLLEGIALE:***

Circa la metà dei lavori presentati sono in collaborazione, tra gli altri coautori, con il dott. Caprari anch'egli candidato nella presente valutazione comparativa, pur rimanendo ben individuabile il contributo specifico della candidata. Gli esperimenti, condotti con un approccio sperimentale innovativo, hanno prodotto risultati pubblicati su riviste di elevato impatto. La personalità scientifica della candidata appare in evidente e promettente formazione. Negli ultimi due anni è stata titolare di insegnamento dell' SSD BIO-04. E' da prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Pasqualini Stefania**

Nata a Deruta (PG) il 3/2/1958, laureata in Scienze Biologiche nel 1982 presso l'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito il dottorato di ricerca in Biotecnologia dei funghi presso detta Università nel 1992. Dal 1995 è ricercatore universitario di Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04, presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Perugia.

Attività didattica: in supporto a corsi di insegnamento universitario dal 1982, dal 2001 ha riguardato l'affidamento di corsi di insegnamento universitario per discipline ricomprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare BIO/04 per corsi di laurea della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Perugia.

Attività scientifica: ha riguardato principalmente la caratterizzazione ed il ruolo delle fosfatasi acide nelle piante e nelle associazioni micorriziche, lo studio dello stress ossidativo indotto da ozono. Ha presentato 15 pubblicazioni. Ha partecipato a progetti di ricerca. Ha frequentato istituti esteri per attività di ricerca.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività di ricerca si è orientata, nel tempo, su obiettivi diversi. In una prima fase si sono condotti esperimenti sulla presenza delle fosfatasi acide in vari sistemi vegetali in rapporto all'assorbimento ed al trasporto del fosfato. In una seconda fase il candidato ha affrontato lo stress da ozono su tabacco. I risultati hanno dato luogo a pubblicazioni su riviste internazionali di buon impatto.

L'attività didattica è assai ampia includendo, oltre ad esercitazioni, seminari e tutoraggio delle tesi, l'affidamento, per 5 a.a. consecutivi, del corso di Fisiologia vegetale, oltre ad altri insegnamenti del ssd BIO/04 assegnati nell'ultimo anno accademico.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata rivelano nella maggioranza il suo apporto individuale. L'impatto della sua produzione scientifica è relativamente buono.

Parte dell'attività di ricerca della candidata è incentrata nella purificazione e caratterizzazione di attività fosfatasi acida di diverse piante analizzata in radici, durante la germinazione del seme e durante l'associazione pianta-ectomicorrize. L'attività fosfatasi è stata purificata e parzialmente caratterizzata con sistemi biochimici classici. L'attività di ricerca è stata condotta con adeguato rigore metodologico anche se rivela una non spiccata innovatività.

L'attività didattica del candidato è discreta.

La continuità della produzione scientifica della candidata è discreta e la ricerca presenta contenuti pertinenti al settore scientifico disciplinare del concorso.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

Gli interessi scientifici della candidata riguardano soprattutto le risposte delle piante a diversi tipi di stress abiotico. In questo contesto ha studiato la modulazione, anche a livello genico, di sistemi di scavenger di specie reattive dell'ossigeno. Le pubblicazioni presentate sono pertinenti e di buon rilievo scientifico. L'apporto della candidata è particolarmente evidente. La sua continuità scientifica è buona. La candidata ha svolto anche una discreta attività di peer reviewer per

qualificate riviste del settore. Ampia e qualificata è l'attività didattica svolta nel settore scientifico disciplinare del concorso.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato principalmente la caratterizzazione ed il ruolo delle fosfatasi acide nelle piante e nelle associazioni micorriziche, lo studio dello stress ossidativo indotto da ozono sull'apparato fotosintetico e la regolazione dei sistemi di scavenging dei radicali liberi. Ha utilizzato tecniche, fisiologiche, citologiche, biochimiche e biologico molecolari. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate indicano che l'apporto specifico del candidato nei lavori in collaborazione è molto evidente. Ha svolto anche attività di Referee per riviste a diffusione internazionale. La produzione scientifica presentata è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

La candidata è stata coinvolta in progetti di ricerca nazionali e locali.

L'attività didattica è ampia ed ha riguardato, in particolare, lo svolgimento di corsi di insegnamento universitario per discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa in corsi di laurea della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi Perugia.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

La candidata si è inizialmente interessata della caratterizzazione e della localizzazione di isoforme di fosfatasi acide in semi, in coleptili ed in radici di orzo ed anche in associazioni ectomicorriziche di Pinus pinea. Successivamente, la candidata ha rivolto la sua attenzione ad aspetti del ciclo delle xantofille in piante di tabacco assoggettate ad elevati livelli di ozono nonché agli effetti di questi sull'accumulo radicale di carboidrati e sulla attività fotosintetica. Gli studi della Drs Pasqualini appaiono ben eseguiti e rigorosi e conducono a dati di buon interesse. Nel complesso, la produzione scientifica della candidata appare di buon livello ed è pubblicata su riviste internazionali a buon impatto sulla comunità scientifica. Ben evidente è l'apporto individuale della candidata e ottima appare la continuità della sua produzione scientifica. L'attività didattica è ampia e denota vasta esperienza ed è ricompresa nel settore di pertinenza.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE:**

Per lo studio delle fosfatasi acide nelle piante e dello stress ossidativi indotto da ozono, ha usato tecniche fisiologiche, citologiche e biochimiche. Gli esperimenti appaiono ben condotti ed hanno prodotto risultati che sono stati pubblicati su riviste di buon impatto. L'attività didattica è ampia e negli ultimi cinque anni ha riguardato più corsi appartenenti all'SSD BIO-04. L'attività di peer reviewer, organizzativa e didattica suggerisce di prendere la candidata sicuramente in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Pistelli Laura**

Nato a Pisa il 10/6/60, laureata in Scienze Agrarie nel 1984 presso l'Università degli Studi di Pisa, ha conseguito il dottorato di ricerca in Biologia Agraria nel 1990. Ha conseguito la specializzazione in Biotecnologie vegetali nel 1997. Ha usufruito di diverse borse di studio per attività di ricerca. Dal 1999 è ricercatore universitario di Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa.

Attività didattica: Dal 1986 in supporto a corsi di insegnamento universitario di pertinenza; dal 1998 ha riguardato lo svolgimento di corsi di insegnamento universitario per discipline ricomprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare BIO/04 per corsi di laurea della Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa.

Attività scientifica: ha riguardato principalmente il ruolo dei perossisomi nei processi di germinazione dei semi e nelle foglie mature e senescenti con la caratterizzazione degli enzimi marker del ciclo del glicosilato e del glicolato.

Attività didattica organizzativa: Garante per corsi di laurea della Facoltà di Agraria.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività scientifica ha essenzialmente riguardato il metabolismo lipidico con particolare riferimento alla  $\beta$ -ossidazione ed al ciclo del glicosilato in rapporto allo stress anossico ed alla senescenza fogliare. Nell'ultima fase dell'attività, il candidato ha affrontato la tematica della regolazione genica da carboidrati. I risultati conseguiti hanno prodotto pubblicazioni su riviste internazionali di buon impatto.

L'attività didattica, oltre ad attività di supporto, annovera l'affidamento dell'insegnamento della Fisiologia vegetale negli ultimi due a.a.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Nelle 15 pubblicazioni scelte dalla candidata ai fini della valutazione comparativa, è evidente l'apporto individuale. Le pubblicazioni sono tutte pertinenti al settore scientifico disciplinare oggetto del concorso e di buon impatto.

L'attività di ricerca, svolta con rigore metodologico, è rivolta prevalentemente allo studio (localizzazione, caratterizzazione isoenzimica, controllo metabolico) di enzimi perossisomiali (in particolare quelli del ciclo del glicosilato) attraverso l'uso di metodologie biochimiche classiche.

La candidata ha studiato il controllo metabolico di varie attività enzimatiche perossisomiali valutate in condizioni di stress (anossia), in diversi organi, in diverse fasi di sviluppo (in particolare è stata analizzata la fase di senescenza). Gli studi presentano rigore metodologico

L'attività didattica è limitata agli ultimi anni

La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da sufficiente continuità.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

La candidata presenta lavori inerenti i vari aspetti che hanno caratterizzato la sua produzione scientifica, con particolare attenzione alla localizzazione, caratterizzazione e analisi molecolare di enzimi del ciclo del glicosilato. Le pubblicazioni risultano di buon livello scientifico e

pertinenti al Settore Scientifico Disciplinare del concorso. L'apporto della candidata nelle pubblicazioni presentate è evidente. La continuità scientifica è sufficiente; buona l'attività didattica.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato principalmente il ruolo dei perossisomi nei processi di germinazione dei semi e nelle foglie mature e senescenti con la caratterizzazione degli enzimi marker del ciclo del glicosilato e del glicolato. Nello svolgimento delle ricerche ha utilizzato tecniche chimiche, biochimiche e biomolecolari. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate indicano che l'apporto specifico del candidato nei lavori in collaborazione è abbastanza evidente. La produzione scientifica presentata è di stretta pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. L'attività didattica è limitata.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

La candidata si è prevalentemente interessata alla fisiologia della senescenza mediante lo studio del metabolismo dei perossisomi e dei glicosisomi ed in particolare della localizzazione e caratterizzazione di enzimi del ciclo del glicosilato. Oggetto di studio sono stati cotiledoni, coleoptili, foglie e frutti, tutti durante la fase di senescenza. Nell'ultima parte della sua produzione scientifica, la candidata ha mostrato interesse per la regolazione da carboidrati dell'espressione genica. In complesso, la candidata presenta una produzione scientifica di buon livello e pubblicata (almeno nei 15 lavori prodotti ai fini della presente valutazione) su riviste internazionali a buon impatto sulla comunità scientifica. L'apporto individuale della candidata è individuabile. La continuità della produzione scientifica non è particolarmente elevata. L'attività didattica è limitata ma ricompresa nel settore di pertinenza.

***GIUDIZIO COLLEGALE:***

La candidata ha svolto una interessante attività di ricerca sul metabolismo lipidico e , recentemente, sul controllo genico da parte dei carboidrati. I risultati sono stati pubblicati su riviste a buon impatto. L'attività didattica comprende la titolarità del corso di Fisiologia vegetale negli ultimi due anni accademici. E' da prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Pistocchi Rossella**

Nata a Forlino il 8/5/1957, laureata in Scienze Biologiche nel 1981 presso l'Università degli Studi di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Biologia e Fisiologia Cellulare nel 1990. Dal 1992 è ricercatore universitario del SSD BIO/01, presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Bologna (Ravenna) e Ricercatore Universitario Confermato dal 1995.

Attività didattica: dal 1996 al 1999 ha riguardato lo svolgimento di corsi di insegnamento universitario. Nel 2001/2002 ha svolto corsi di insegnamento universitario da per discipline ricomprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare BIO/04 per corsi di laurea della Facoltà di Scienze dell'Università di Bologna.

Attività scientifica: ha riguardato prevalentemente il metabolismo delle poliammine nei vegetali, nonché l'ecofisiologia di microalghe. Ha frequentato istituti esteri per attività di ricerca.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività scientifica ha riguardato, per circa 10 anni, il ruolo delle poliammine in vari sistemi vegetali e la loro presenza e trasporto a livello cellulare e subcellulare. Successivamente il candidato si è orientato verso problematiche di biologia marina con obiettivi di ricerca mutevoli. Globalmente intesa la produzione è di buon livello e pubblicata su riviste internazionali di buono ed elevato impatto.

L'attività didattica, assai ampia, include lezioni seminariali ed esercitazioni durante la prima fase della carriera. A partire dall'anno accademico 1996-97 ha tenuto il corso di Planctologia e dall'anno accademico 2001-02 i corsi di Ecofisiologia vegetale e fitobiologia marina.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le pubblicazioni presentate dalla candidata sono di ottimo impatto scientifico e nella maggioranza delle stesse il contributo della candidata è prevalente.

La ricerca della candidata è stata in parte focalizzata sull'analisi del trasporto sui fattori di regolazione e localizzazione, in tessuti e compartimenti cellulari, delle poliammine. Più recentemente le ricerche si sono rivolte all'analisi delle risposte metaboliche di microalghe a stress ambientali. In particolare sono state studiate le risposte a metalli pesanti come rame e cadmio. Le ricerche sono state condotte con buon rigore metodologico e sono di pertinenza del settore scientifico disciplinare concorsuale. La continuità della produzione scientifica è discreta.

L'attività didattica è ampia e qualificata.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

La candidata si è interessata del meccanismo di trasporto delle poliammine e di biologia ed ecofisiologia di microalghe. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo livello scientifico e l'apporto della candidata, soprattutto in quelle riguardanti le microalghe, è ben evidente.

L'attività didattica è buona e pertinente al settore scientifico disciplinare del presente concorso.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato prevalentemente il metabolismo delle poliammine nei vegetali, nonché l'ecofisiologia di microalghe. Nello svolgimento delle ricerche ha utilizzato tecniche chimiche, biochimiche. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate di buon impatto indicano che l'apporto specifico del candidato nei lavori in collaborazione è abbastanza evidente. La produzione scientifica presentata è di stretta pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. L'attività didattica è ampia.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

La candidata presenta una produzione scientifica vertente specificatamente sull'acquisizione e sul trasporto delle poliammine in piante superiori ed in batteri. L'ultima parte della produzione riguarda invece la risposta di alghe a metalli pesanti. Gli studi della candidata rivelano interessi diversi, sono rigorosi e ben condotti. In complesso, i risultati, soprattutto per la prima parte della produzione, sono pubblicati su riviste ad elevato impatto sulla comunità scientifica. L'apporto della candidata è evidente. Discreta la continuità della produzione. L'attività didattica è ampia e ricompresa nel settore di pertinenza.

#### ***GIUDIZIO COLLEGALE:***

Dopo un lungo periodo di attività dedicato allo studio delle poliammine la candidata ha orientato la sua attenzione a ricerche di fitobiologia marina. Globalmente, la ricerca è di buon livello e pubblicata su riviste di buon impatto. L'attività didattica è assai ampia anche se i corsi attinenti al settore BIO-04 sono stati impartiti solo negli ultimi due anni accademici. E' da prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Sanità di Toppi Luigi**

Nato a Chieti il 2/11/1964, laureato in Scienze Agrarie nel 1989 presso l'Università degli Studi di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Biologia Agraria nel 1998. Ha conseguito la specializzazione in Biotecnologie vegetali nel 1994. Ha usufruito di una borsa di studio per attività di ricerca. Dal 1999 è ricercatore universitario del SSD BIO/01, presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Parma.

Attività didattica: Dal 1999 ha riguardato lo svolgimento di corsi di insegnamento universitario per discipline ricomprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare BIO/04 per corsi di laurea della Facoltà di Scienze dell'Università di Parma.

Attività scientifica: ha riguardato gli effetti dei metalli pesanti sulle piante ed i loro meccanismi di detossificazione, nonché le risposte delle piante durante l'esposizione ad alta CO<sub>2</sub>. Ha frequentato istituti esteri per attività di ricerca. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca anche in qualità di responsabile. Presenta 15 pubblicazioni.

Attività didattico organizzativa: membro del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività di ricerca si è orientata principalmente allo stress da metalli pesanti, affrontato con un approccio fisiologico-biochimico. I risultati degli esperimenti sono, in buona parte, pubblicati su riviste internazionali dotate di fattore di impatto. Il candidato si è anche dedicato ad una linea di ricerca concernente gli effetti di livelli elevati di CO<sub>2</sub> sulle piante.

L'attività didattica riguarda l'insegnamento di Fisiologia vegetale per 5 anni accademici successivi, oltre agli insegnamenti di Biologia vegetale per due anni accademici e Botanica generale per l'anno accademico in corso.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

Le 15 pubblicazioni scelte dal candidato sono di discreto impatto sulla comunità scientifica e tutte pertinenti alle discipline oggetto del concorso. Il candidato compare in figura preminente nella quasi totalità delle stesse.

La ricerca del candidato è prevalentemente incentrata sulla fisiologia della tolleranza di piante di interesse agrario e licheni ai metalli pesanti. In particolare sulle risposte di tossicità delle piante al cadmio, come attivazione della biosintesi delle fitochelatine, produzione di etilene e di glutazione. Altre ricerche sono state condotte sulla risposta delle piante all'incremento dei livelli di CO<sub>2</sub> come aumento di carboidrati non strutturali e diminuzione di cellulosa e lignina. Le ricerche sono svolte con discreta continuità e buon rigore metodologico. L'attività didattica è buona

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

Gli interessi scientifici del candidato riguardano soprattutto aspetti morfologici, fisiologici e citologici della risposta della pianta ai metalli pesanti e il monitoraggio dell'inquinamento ambientale indotto da metalli pesanti. Le pubblicazioni presentate sono abbastanza disomogenee per la loro collocazione editoriale, alcuni pubblicate su riviste nazionali e divulgative, altre su discrete riviste scientifiche indicizzate. Il candidato ha, comunque, una riconosciuta competenza, sia a livello nazionale che internazionale nel suo settore di ricerca, documentata da attività organizzative – gestionale presso enti pubblici e di peer reviewer per riviste nel settore della biologia vegetale. Il

suo apporto nelle pubblicazioni presentate è ben evidente. La continuità scientifica è discreta. Ha svolto con continuità una qualificata attività didattica.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato principalmente gli effetti dei metalli pesanti sulle piante ed i loro meccanismi di detossificazione, nonché le risposte delle piante durante l'esposizione ad alta CO<sub>2</sub>. Le tecniche utilizzate sono state di tipo anatomico, fisiologico e biochimico. I lavori presentati si possono dividere in pubblicazioni su riviste internazionali anche qualificate ed articoli di divulgativi. L'apporto specifico del candidato è evidente. L'attività didattica è buona.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha rivolto il suo interesse agli effetti di stress da metalli e più in generale da inquinanti di origine antropica come anche a metodi di biomonitoraggio di metalli pesanti con utilizzazione di licheni dei quali è stato studiato qualche meccanismo. In particolare, è stato studiato l'impatto di Cd e di Cromo esavalente sulla sintesi di fitochelatine e di etilene ed i meccanismi di fitotolleranza in diverse specie erbacee e ortive. L'ultima parte della produzione scientifica del candidato riguarda gli effetti di elevati livelli di CO<sub>2</sub>. Alcuni articoli appaiono su riviste di carattere divulgativo scientifico (Le Scienze). In complesso, la produzione scientifica del candidato appare di discreto livello ed è pubblicata su riviste a medio impatto sulla comunità scientifica. Molto evidente appare l'apporto individuale del candidato e buona è la continuità della produzione scientifica. L'attività didattica è ampia e diversificata ed è ricompresa nel settore di pertinenza.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE:**

Le tecniche d'indagine usate dal candidato sono state di tipo anatomico, fisiologico e biochimico. Alcuni articoli appaiono su riviste a carattere divulgativo. In complesso l'attività scientifica del candidato appare di discreto livello ed è pubblicata su riviste di medio impatto. Ha una buona attività didattica che include la titolarità del corso di Fisiologia vegetale negli ultimi cinque anni accademici. E' da prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Tognetti Roberto**

Nato a Pisa il 23/4/1962, laureato in Scienze Forestali nel 1988 presso l'Università degli Studi di Firenze, ha conseguito il dottorato di ricerca (PhD) presso l'Università di Dublino (Irlanda) nel 1999. Ha usufruito di una borsa di studio per attività di ricerca. Dal 2000 è ricercatore universitario del SSD AGR/02, presso la Facoltà di Agraria dell'Università del Molise.

Attività didattica: Dal 1999 ha riguardato lo svolgimento di corsi di insegnamento universitario per corsi di laurea della Facoltà di Agraria dell'Università del Molise.

Attività scientifica: ha riguardato principalmente le relazioni idriche nelle piante e programmi di miglioramento genetico per piante arboree. Ha frequentato istituti esteri per attività di ricerca. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca. Presenta 15 pubblicazioni.

Attività didattico-organizzativa: membro di diverse commissioni nell'ambito della Facoltà di Agraria, rappresentante dei ricercatori nell'ambito del Consiglio delle Facoltà di Agraria, ha organizzato diversi corsi di formazione post-universitaria, membro del collegio dei docenti di un dottorato di ricerca.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività di ricerca si è sviluppata nell'ambito dell'ecofisiologia forestale con particolare riguardo all'economia dell'acqua negli alberi; sono state affrontate anche tematiche quali l'esposizione delle piante alle alte concentrazioni di CO<sub>2</sub> ed i rapporti tra acclimatazione fotosintetica e fotoinibizione. I risultati sono pubblicati su riviste di buon impatto.

L'attività didattica riguarda l'affidamento di vari corsi di insegnamento di discipline agrarie.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

La produzione scientifica del candidato presenta un ottimo impatto sulla comunità scientifica e l'apporto individuale del candidato è evidente. L'attività di ricerca, di buona pertinenza del settore scientifico disciplinare concorsuale, si è prevalentemente focalizzata nel settore dell'ecofisiologia vegetale della produzione con riferimento all'analisi di relazioni idriche e scambi gassosi e delle risposte fisiologiche a variazioni globali del clima. La buona competenza del candidato è documentata oltre che dalla sua produttività scientifica anche dalla partecipazione a Editorial board di riviste specializzate inoltre la sua continuità di produttività scientifica è ottima.

L'attività didattica del candidato è buona e pertinente.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

L'ambito di ricerca del candidato riguarda soprattutto aspetti di ecofisiologia vegetale, anche finalizzati a comprendere le alterazioni fisiologiche indotte nella pianta dai cambiamenti globali del clima. Le pubblicazioni presentate per il presente concorso sono di ottimo livello scientifico e l'apporto del candidato è chiaramente evidente. Rilevante è l'attività svolta come peer reviewer e nell'Editorial Board di riviste internazionali indicizzate. Ottima è anche la continuità dell'attività di ricerca scientifica svolta. Solo nell'ultimo anno il candidato ha svolto attività didattica qualificata pertinente al SSD del presente concorso.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato principalmente le relazioni idriche nelle piante e programmi di miglioramento genetico per piante arboree. Nello svolgimento delle ricerche ha utilizzato per lo più tecniche ecofisiologiche. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate di buon impatto evidenziano che l'apporto specifico del candidato nei lavori in collaborazione è ben evidente. La produzione scientifica presentata è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

L'attività didattica è buona come anche l'attività organizzativa.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

Il candidato si è interessato specificatamente di relazioni idriche di specie forestali in diverse condizioni sia naturali che sperimentali. In particolare, l'embolia gassosa xilematica è stata monitorata con metodi moderni ed efficaci. Il taglio generale della produzione scientifica è evidentemente ecofisiologico con accento marcato sulla risposta a dosi elevate di CO<sub>2</sub>. In complesso, la produzione scientifica è di elevato livello ed è pubblicata su riviste ad elevato impatto sulla comunità scientifica. L'apporto individuale è ben evidente. Buona la continuità della produzione. Buona l'attività didattica che è ricompresa nel settore di pertinenza.

***GIUDIZIO COLLEGALE:***

Nello svolgimento delle ricerche di ecofisiologia vegetale forestale ha utilizzato tecniche chimiche, biochimiche e fisiologiche anche innovative. Gli apprezzabili risultati sperimentali sono stati pubblicati su riviste ad elevato impatto. L'attività didattica riguarda l'affidamento di vari corsi d'insegnamento di discipline agrarie. E' da prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: Trainotti Livio**

Nato a Rovereto (TN) il 14/3/1968. Si è laureato in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Padova. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia Evoluzionistica nel 1996 presso l'Università degli Studi di Padova. Ha usufruito di una borsa post-dottorato nel 1998 presso l'Università degli Studi di Padova. Dal 1998 è ricercatore nel settore scientifico disciplinare BIO-04 e dal 2002 è ricercatore confermato.

Attività didattica: Dal 1999 ha svolto attività didattica in supporto ad insegnamenti del settore BIO-04 e tenuto esercitazioni pratiche. Dal 2000 al 2003 ha tenuto i corsi di Biotecnologie Vegetali per il Diploma Universitario in Biotecnologie Agro-Industriali e nel Corso di laurea in Biotecnologie. Dal 2002-2003 ha tenuto il corso di Fisiologia Vegetale per il corso di Laurea in Biologia Molecolare.

Attività scientifica: ha riguardato il processo di abscissione e la caratterizzazione di endoglucanasi. Presenta 15 pubblicazioni. Ha frequentato istituti esteri per attività di ricerca.

**Giudizio sul candidato:**

Prof. **Amedeo Alpi** esprime di seguito il giudizio:

L'attività scientifica del candidato ha riguardato il ruolo della endopoligalatturonasi in relazione ai fenomeni di abscissione. I lavori sono stati pubblicati su riviste di buon impatto. Nei protocolli sperimentali sono stati usati metodi di biologia molecolare innovativi. L'attività didattica è documentata dallo svolgimento di esercitazioni, ma anche dall'affidamento di "Fisiologia" (per un anno accademico) e di "Biotecnologie vegetali" per due anni accademici.

Prof. **Daniela Bellincampi** esprime di seguito il giudizio

La produzione scientifica è di ottimo impatto sulla comunità scientifica e da questa si evince abbastanza bene l'apporto individuale del candidato.

Le sue ricerche vertono prevalentemente sull'analisi di enzimi idrolitici di polisaccaridi di parete con particolare riferimento a glucanasi, poligalatturonasi e cellulasi in relazione a processi di crescita e sviluppo con particolare riferimento alla maturazione del frutto e processi di abscissione. Le ricerche imposte prevalentemente con approccio biomolecolare presentano un buon rigore metodologico. L'attività didattica del candidato è piuttosto limitata anche se qualificata e pertinente al settore scientifico disciplinare concorsuale.

Prof. **Laura De Gara** esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha studiato principalmente i meccanismi di abscissione con particolare riferimento alla caratterizzazione molecolare degli enzimi coinvolti nel riarrangiamento-degradazione della parete cellulare. Il candidato presenta pubblicazioni di buona rilevanza scientifica, in cui l'apporto personale del candidato risulta essere buono. L'attività didattica è pertinente e qualificata, anche se non particolarmente ampia.

Prof. **Amodio Fuggi** esprime di seguito il giudizio

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato principalmente il processo di abscissione e la caratterizzazione di endogalatturonidasi ed endoglucanasi durante il processo di maturazione del frutto. Nello svolgimento delle ricerche ha utilizzato tecniche fisiologiche, biochimiche e biomolecolari. Le pubblicazioni presentate su riviste internazionali qualificate, evidenziano che l'apporto specifico del candidato nei lavori in collaborazione è buono. La produzione scientifica

presentata è di pertinenza per il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. L'attività didattica è di pertinenza del SSD BIO/04 anche se limitata.

Prof. **Sebastiano Salleo** esprime di seguito il giudizio

Il candidato si è interessato della fisiologia dell'abscissione di diversi organi vegetali con particolare riguardo alla caratterizzazione di enzimi ad azione litica sui materiali di parete ed alla loro regolazione genica. Gli studi del candidato sono rigorosi e coerenti nella esposizione dei risultati e nelle conclusioni tratte e sono pubblicati su riviste con elevato impatto sulla comunità scientifica. Evidente è l'apporto individuale. Discreta la continuità della produzione. Limitata l'attività didattica che è ricompresa nel settore di pertinenza.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

L'attività di ricerca ha comportato l'uso di tecniche fisiologiche, biochimiche, e biologico - molecolari. La pubblicazione dei risultati è avvenuta su riviste di buon impatto. Ha svolto una limitata attività di insegnamento riportabile al SSD BIO/04. Può essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

## COLLOQUIO

### ALLEGATO C AL VERBALE N. 3

**CANDIDATO:** *Camoni Lorenzo*

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

□ Prof. Amedeo Alpi

Il candidato discute con proprietà la problematica delle associazioni tra proteine 14-3-3 e H<sup>+</sup>-ATPasi in rapporto all'azione della fusicoccina.

□ Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato ha dimostrato discreta conoscenza del proprio settore di ricerca e competenza scientifica. Gli argomenti sono stati trattati criticamente con buona conoscenza dello stato attuale della ricerca.

□ Prof. Laura De Gara

Il candidato dimostra una buona competenza nell'illustrare le problematiche inerenti il proprio lavoro di ricerca.

□ Prof. Amodio Fuggi

Il candidato ha trattato con competenza le interazioni tra proteine 14-3-3 e ATPasi. Dimostra una buona conoscenza sullo stato attuale delle ricerche nel settore

□ Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato discute con competenza i risultati dei propri studi e mostra una buona conoscenza dello stato attuale degli studi in materia.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

Il candidato dimostra una buona conoscenza dell'argomento oggetto delle proprie ricerche e risponde con discreta padronanza alle osservazioni della commissione.

## COLLOQUIO

### ALLEGATO C AL VERBALE N. 3

**CANDIDATO:** *Claudio Caprari*

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

□ Prof. Amedeo Alpi

Il candidato tratta con padronanza gli obiettivi lo svolgimento e le prospettive della propria ricerca.

□ Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato rivela un'ottima conoscenza e padronanza del proprio argomento di ricerca e buona analisi critica e maturità scientifica.

□ Prof. Laura De Gara

Il candidato discute le proprie tematiche di ricerca dimostrando un'ottima conoscenza e padronanza delle stesse e dando prova di una buona maturità scientifica.

□ Prof. Amodio Fuggi

Il candidato ha discusso con evidente padronanza gli argomenti della propria ricerca inserendola anche nei settori collegati

□ Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato discute con evidente e disinvolta competenza i risultati e le prospettive dei propri studi e mostra una conoscenza aggiornata della letteratura in materia

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

Il candidato, trattando con buona padronanza la propria ricerca, dimostra una apprezzabile maturità scientifica.

## COLLOQUIO

### ALLEGATO C AL VERBALE N. 3

**CANDIDATO:** *Di Martino Catello*

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

□ Prof. Amedeo Alpi

Il candidato espone con competenza la linea di lavoro sull'assimilazione dell'azoto in alghe e delinea con buona proprietà la ricerca attuale sulla resistenza allo stress abiotico.

□ Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato ha risposto soddisfacentemente ed esaurientemente alle domande della commissione dimostrando discreta padronanza della materia, ha esposto con chiarezza i risultati ottenuti discutendo le prospettive della propria ricerca

□ Prof. Laura De Gara

Il candidato espone le tematiche inerenti alle proprie linee di ricerca con chiarezza, dimostrando una buona capacità propositiva nell'evidenziarne gli sviluppi.

□ Prof. Amodio Fuggi

Il candidato ha dimostrato buona conoscenza degli argomenti oggetto di ricerca e ha discusso in modo esauriente le prospettive della ricerca

□ Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato discute i risultati dei suoi studi con competenza ed entusiasmo e mostra buona conoscenza dei problemi in gioco.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE**

Il candidato ha dato dimostrazione di una buona conoscenza degli argomenti della ricerca pregressa e di una sostanziale autonomia circa la presente attività.

## COLLOQUIO

### ALLEGATO C AL VERBALE N. 3

**CANDIDATO:** *Guglielminetti Lorenzo*

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

□ Prof. Amedeo Alpi

Il candidato espone con chiarezza le linee di ricerca affrontate durante la sua carriera scientifica interagendo proficuamente con le osservazioni della commissione

□ Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato rivela padronanza del proprio settore di ricerca, dimostrando spirito critico e un soddisfacente livello di aggiornamento

□ Prof. Laura De Gara

Il candidato discute con buona proprietà e competenza le proprie linee di ricerca, dimostrando spirito critico e una ottima progettualità

□ Prof. Amodio Fuggi

Il candidato ha dimostrato evidente padronanza dei temi di ricerca e notevole spirito critico nella valutazione dei risultati

□ Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato discute con evidente competenza i risultati della propria attività di ricerca della quale mostra di conoscere assai bene i problemi connessi e le prospettive future

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

Il candidato ha affrontato l'analisi delle proprie ricerche con elevata competenza e spirito critico.

## COLLOQUIO

### ALLEGATO C AL VERBALE N. 3bis

**CANDIDATO:** *Pasqualini Stefania*

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

□ Prof. Amedeo Alpi

Il candidato presenta la linea di ricerca sulle fosfatasi e sulla risposta delle piante all'ozono mostrando padronanza, capacità critica e apprezzabile maturità scientifica.

□ Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato ha discusso le ricerche svolte sulle fosfatasi acide e sulla risposta delle piante all'ozono con sufficiente competenza scientifica, ha evidenziato una discreta capacità di trattare criticamente i quesiti posti dalla commissione

□ Prof. Laura De Gara

Il candidato espone con estrema chiarezza e proprietà i risultati della propria ricerca, dimostrando spirito critico e buona conoscenza del contesto scientifico internazionale. Nella discussione dimostra una buona maturità scientifica

□ Prof. Amodio Fuggi

Il candidato espone con padronanza e spiccato senso critico gli argomenti oggetto della propria ricerca, dimostrando una buona maturità scientifica e conoscenza del contesto internazionale in cui si collocano le proprie ricerche.

□ Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato discute con disinvoltura ed evidente competenza i risultati dei suoi studi e mostra di conoscere approfonditamente lo stato attuale delle ricerche in materia.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

Il candidato mostra senso critico ed approfondita cultura, qualificandosi come ricercatore maturo e competente.

## COLLOQUIO

### **ALLEGATO C** AL VERBALE N. 3bis

**CANDIDATO:** *Pistelli Laura*

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

□ Prof. Amedeo Alpi

Il candidato affronta la descrizione delle proprie linee di ricerca con autorevolezza e proprietà; argomentando con la commissione, evidenzia buona cultura ed esperienza scientifica.

□ Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato rivela una buona capacità critica nella discussione dei propri argomenti di ricerca, buona competenza scientifica e aggiornamento.

□ Prof. Laura De Gara

Il candidato discute le proprie ricerche con competenza, dimostrando una buona conoscenza del contesto internazionale e spirito critico.

□ Prof. Amodio Fuggi

Il candidato discute con padronanza gli argomenti dell'attività di ricerca, dimostrando cultura e competenza anche in campi correlati e buona maturità scientifica.

□ Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato discute con proprietà i risultati dei suoi studi, con buona competenza delle conoscenze attuali e adeguato senso critico.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE**

Il candidato ha buona conoscenza del contesto internazionale delle proprie ricerche, adeguato senso critico e qualificata esperienza scientifica.

## COLLOQUIO

### ALLEGATO C AL VERBALE N. 3bis

**CANDIDATO:** *Sanità di Toppi*

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI:**

□ Prof. Amedeo Alpi

Il candidato tratta con chiarezza le proprie linee di ricerca, rispondendo appropriatamente alle osservazioni della commissione.

□ Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato rivela buona conoscenza e padronanza degli argomenti di ricerca. Produce argomentazioni in risposta ai quesiti posti dalla commissione dimostrando, comunque, un relativo spirito critico

□ Prof. Laura De Gara

Il candidato discute con chiarezza i risultati delle proprie ricerche, dimostrando una buona conoscenza del contesto internazionale nel quale sono inserite.

□ Prof. Amodio Fuggi

Il candidato tratta con padronanza le tematiche inerenti alle sue ricerche rivelando buona conoscenza del contesto internazionale in cui sono inserite.

□ Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato espone le proprie linee di ricerca con buona competenza ed evidente conoscenza dello stato attuale delle ricerche ma anche con qualche carenza di apertura al dubbio scientifico.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

Il candidato rivela buona conoscenza degli argomenti affrontati nelle proprie ricerche; argomentando con la commissione appare, talora, non sufficientemente critico.

## **PROVA DIDATTICA:**

### **ALLEGATO D AL VERBALE N. 4**

**CANDIDATO: Camoni Lorenzo**

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

- Prof. Amedeo Alpi

Dalla lezione si evince una pregevole cultura biochimica e biologico-molecolare, alla luce della quale il candidato ha presentato efficacemente alcune parti della tematica del fitocromo; probabilmente ciò ha comportato un sacrificio di alcuni aspetti fisiologici anche rilevanti

- Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato ha inquadrato con chiarezza, apprezzabile rigore logico e buona capacità di sintesi, l'argomento oggetto della lezione e ha rivelato una buona capacità di collegamento con ambiti affini. La trattazione delle conoscenze biologico molecolari, seppure molto aggiornata e approfondita, rivela una specializzazione e complessità un po' eccessive.

- Prof. Laura De Gara

Il tema prescelto per la lezione viene sviluppato con discreta proprietà e capacità di sintesi. Il candidato dimostra una buona conoscenza degli studi recenti sull'argomento. Sufficiente la capacità espositiva.

- Prof. Amodio Fuggi

Il candidato ha esposto la lezione con discreta capacità di sintesi, in alcune parti è risultato un po' troppo specialistico, a scapito dell'inquadramento complessivo dell'argomento

- Prof. Sebastiano Salleo

La lezione assegnata è stata esposta con non sempre adeguata chiarezza; discreta la capacità di sintesi; buona ma parziale la trattazione dell'argomento.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Il candidato ha svolto una lezione culturalmente valida; sul piano didattico è risultata talora incompleta e, a tratti, di non semplice acquisizione da parte dei potenziali discenti.

## **PROVA DIDATTICA :**

### **ALLEGATO D AL VERBALE N. 4**

**CANDIDATO: Caprari Claudio**

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

- Prof. Amedeo Alpi

IL candidato mostra una buona predisposizione alla didattica; sul piano del contenuto della lezione si sono osservate incompletezze e assenza di collegamenti tra gli argomenti trattati.

- Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato ha rivelato una buona chiarezza e proprietà di linguaggio. L'argomento assegnato è stato inquadrato nella lezione esposta collegando i vari aspetti trattati con tematiche affini.

- Prof. Laura De Gara

La lezione viene sviluppata con buona capacità espressiva e chiarezza. Il tema proposto è stato esposto in modo incompleto, dando uno spazio eccessivo ad aspetti non sempre pertinenti.

- Prof. Amodio Fuggi

Il candidato ha mostrato buona capacità espressiva, chiarezza e proprietà di linguaggio. La trattazione del tema proposto ha rilevato delle limitazioni nei contenuti.

- Prof. Sebastiano Salleo

La lezione è stata svolta con chiarezza ma con qualche imprecisione e taluni limiti di trattazione. I due aspetti principali sono stati svolti con scarsa attenzione alle loro connessioni. Il candidato non ha utilizzato tutto il tempo assegnato.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE:**

Il candidato ha svolto la lezione con perizia didattica, seppur con alcune carenze contenutistiche.

## **PROVA DIDATTICA :**

### **ALLEGATO D AL VERBALE N. 4bis**

**CANDIDATO: Di Martino Catello**

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

- Prof. Amedeo Alpi

Il candidato svolge una lezione ben impostata sul piano didattico ed esposta in modo corretto ed esauriente.

- Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato rivela buona proprietà di linguaggio e chiarezza, l'argomento assegnato è stato sufficientemente inquadrato nell'ambito della lezione. Moderato l'aggiornamento sulla regolazione dei sistemi enzimatici implicati nei cicli trattati.

- Prof. Laura De Gara

Il candidato espone con completezza e chiarezza la lezione prevista. Moderato il livello di innovazione con cui alcuni aspetti sono stati trattati.

- Prof. Amodio Fuggi

Il candidato rivela buona chiarezza espositiva e capacità di sintesi. L'ampiezza dell'introduzione ha limitato l'approfondimento di alcuni aspetti della lezione. Complessivamente la trattazione risulta di buon livello

- Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato introduce l'argomento assegnato con chiarezza e buona capacità didattica, ma con una ampiezza che finisce per limitare la trattazione vera e propria dell'oggetto della lezione, che risulta tuttavia di buon livello

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Il candidato espone la fisiologia e la biochimica delle piante C4 con proprietà e buona efficacia didattica, anche se con qualche trascuratezza verso gli aggiornamenti scientifici.

## **PROVA DIDATTICA :**

### **ALLEGATO D AL VERBALE N. 4bis**

**CANDIDATO: Guglielminetti Lorenzo**

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

- Prof. Amedeo Alpi

Ha dimostrato una notevole chiarezza espositiva collegando adeguati contenuti a modi espressivi adatti alla comprensione da parte degli studenti. Buono l'equilibrio tra le acquisizioni scientifiche consolidate e le novità della ricerca

- Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato rivela chiarezza e proprietà di linguaggio le correlazioni tra le varie argomentazioni sono ben articolate la trattazione risulta comunque un po' troppo specialistica.

- Prof. Laura De Gara

Il candidato dimostra buone capacità didattiche. Sviluppa la lezione con chiarezza e completezza, evidenziando una notevole conoscenza degli approfondimenti più recenti inerenti il tema trattato.

- Prof. Amodio Fuggi

Il candidato ha dimostrato una notevole chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio, capacità di sintesi. Ben articolato lo svolgimento dell'argomento nell'ambito specifico dell'area tematica prescelta.

- Prof. Sebastiano Salleo

Nell'ambito della particolare area tematica prescelta, l'argomento della lezione è stato svolto con soddisfacente chiarezza e completezza. Il candidato dimostra buona capacità didattica e buono è il livello di aggiornamento.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Il candidato mostra notevoli capacità didattiche, unite ad una buona conoscenza dell'argomento talora indulgendo allo specialismo.

## **PROVA DIDATTICA:**

### **ALLEGATO D AL VERBALE N. 4iter**

**CANDIDATO: Pasqualini Stefania**

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

- Prof.

Il candidato svolge la lezione con metodologia didattica molto appropriata alla comprensione da parte degli studenti. La trattazione dei vari meccanismi di assorbimento per singolo nutriente è stata completa, approfondita e aggiornata.

- Prof. Daniela Bellincampi

- Il candidato rivela chiarezza espositiva e buona proprietà di linguaggio, la lezione risulta ben organizzata esauriente ed aggiornata e gli argomenti trattati sono stati ben collegati tra loro.

- Prof. Laura De Gara

Il candidato espone l'argomento prescelto con grande chiarezza e precisione, trattando opportunamente conoscenze consolidate e aspetti di recente acquisizione e dimostrando una chiara maturità didattica.

- Prof. Amodio Fuggi

Il candidata svolge una lezione con chiarezza espositiva e buona capacità di sintesi, la trattazione è stata esauriente e aggiornata palesando una notevole maturità didattica.

- Prof. Sebastano Salleo

Il candidato evidenzia una buona capacità didattica ed espone il pur ampio argomento prescelto con buona capacità di sintesi e corretto equilibrio tra conoscenze consolidate e studi recenti.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Il candidato ha svolto con chiarezza l'ampio argomento prescelto che è stato presentato in modo ben organizzato ed approfondito, manifestando maturità didattica.

## **PROVA DIDATTICA:**

### **ALLEGATO D AL VERBALE N. 4ter**

#### **CANDIDATO: Pistelli Laura**

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

- Prof. Amedeo Alpi:

Il candidato affronta l'argomento oggetto della lezione con proprietà espositiva e dimostrando buona padronanza della fisiologia ormonale.

- Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato dimostra nella esposizione della lezione assegnata chiarezza espositiva. La lezione pur essendo ben organizzata, aggiornata abbastanza esauriente presenta comunque alcune imprecisioni ed è un po' generica.

- Prof. Laura De Gara

Il candidato ha sviluppato l'argomento della lezione con competenza anche se l'esposizione è risultata in alcuni punti un po' generica

- Prof. Amodio Fuggi

Il candidato dimostra chiarezza espositiva e discreta capacità di sintesi; la trattazione è risultata un po' generica

- Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato espone l'argomento prescelto in modo un po' generico ma con proprietà e buona capacità comunicativa. La capacità di sintesi è moderata.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE:**

Il candidato presenta la lezione con buona chiarezza espositiva manifestando, pur nell'ambito di una buona conoscenza della fisiologia ormonale, alcune imprecisioni.

## **PROVA DIDATTICA:**

### **ALLEGATO D** AL VERBALE N. 4<sup>ter</sup>

**CANDIDATO: Sanità di Toppi Luigi**

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

- Prof. Amedeo Alpi

Il candidato svolge l'argomento della lezione, scelto in un ambito molto ristretto, con competenza ed abilità didattica.

- Prof. Daniela Bellincampi

Il candidato espone la lezione prescelta, seppur nell'ambito di un'area tematica molto specifica, con chiarezza. La lezione, anche se in parte didascalica, è ben organizzata e presenta buoni collegamenti con argomenti affini dello stesso ambito. Buona la comunicatività del messaggio didattico.

- Prof. Laura De Gara

Il candidato presenta la lezione con buona precisione e chiarezza, manifestando un'approfondita conoscenza, anche se in un'area tematica molto specifica.

- Prof. Amodio Fuggi

Il candidato presenta una lezione didascalica con chiarezza di esposizione e buon aggiornamento. L'area tematica prescelta era, comunque, molto specifica.

- Prof. Sebastiano Salleo

Il candidato espone l'argomento della lezione prescelta, in un'area molto specifica, impartendole un taglio più da conferenza ad un pubblico misto che da lezione universitario, asserendo una serie di fatti con scarsa spiegazione degli stessi. Discreti sono la capacità di comunicazione e il livello di aggiornamento.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Il candidato ha mostrato apprezzabili qualità didattiche e buona competenza fisiologico-vegetale seppur limitatamente ad un ambito culturale ristretto.

## **GIUDIZI COMPLESSIVI**

### **ALLEGATO E AL VERBALE N. 4ter**

CANDIDATO Camoni Lorenzo

Il candidato si presenta con una produzione scientifica di ottimo livello. Sollecitato dalla commissione valuta criticamente il proprio lavoro e le pubblicazioni scelte ai fini della valutazione. Nella lezione ha mostrato qualche incompletezza. E' candidato promettente che sta lavorando su argomenti di ricerca di forte attualità, ma che, rispetto ad altri ha manifestato una minor capacità di presentazione didattica.

CANDIDATO Caprari Claudio

Il candidato si presenta con una produzione scientifica di ottimo livello. Con la commissione ha discusso con competenza il lavoro svolto e quello riportato dalle pubblicazioni prescelte. Nella lezione è mancata la trattazione di alcuni importanti argomenti. E' candidato promettente, che, nel proprio lavoro scientifico, utilizza metodologie moderne ed anche innovative; deve perfezionare, rispetto ad altri, la presentazione didattica.

CANDIDATO Di Martino Catello

Il candidato si presenta con una produzione scientifica di buon livello e con un impatto globale paragonabile a quella dei candidati con lavori singoli di maggior impatto. Interrogato dalla commissione sulla produzione scientifica, riportata nelle pubblicazioni prescelte, risponde con competenza e in modo esauriente. La lezione è stata svolta con pregevole perizia didattica ed ha affrontato tutti gli aspetti inerenti la tematica scelta. E' pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione.

CANDIDATO Guglielminetti Lorenzo

Il candidato si presenta con una produzione scientifica di ottimo livello anche se globalmente meno innovativa rispetto ad altri candidati. Discute con autorevolezza le linee di lavoro concernenti le pubblicazioni prescelte e svolge molto bene la lezione, mostrando capacità didattiche. E' candidato promettente, ma che, rispetto ad altri, deve irrobustire la produzione scientifica.

CANDIDATO Pasqualini Stefania

Si presenta con una produzione scientifica di buon livello e con un impatto globale non inferiore a quella di candidati con lavori singoli di maggior impatto. Discute con molta padronanza le linee di ricerca svolte. La lezione è stata particolarmente apprezzata dalla commissione, sia per la forma didattica con la quale è stata presentata sia per il contenuto della medesima che è stato ben organizzato, approfondito, organizzato. E' pienamente meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

CANDIDATO Pistelli Laura

Si presenta con una produzione scientifica di ottimo livello anche se globalmente meno innovativa rispetto ad altri. Discute appropriatamente le linee di ricerca concernenti le pubblicazioni scelte, svolge una lezione con buona capacità didattica anche se ha omesso qualche importante aspetto. E' candidato promettente, ma che rispetto ad altri, mostra un minor aggiornamento scientifico.

CANDIDATO Sanità di Toppi Luigi

Si presenta con una produzione scientifica di buon livello. Discute delle sue linee di ricerca con proprietà. Svolge una lezione con abilità didattica e competenza. La commissione rileva che l'area tematica prescelta per la lezione si è limitata ad un ambito molto ristretto.

E candidato promettente, ma che, rispetto ad altri, mostra una produzione scientifica, globalmente, meno coinvolgente metodologie moderne